

Venezia, 22 gennaio 2023

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

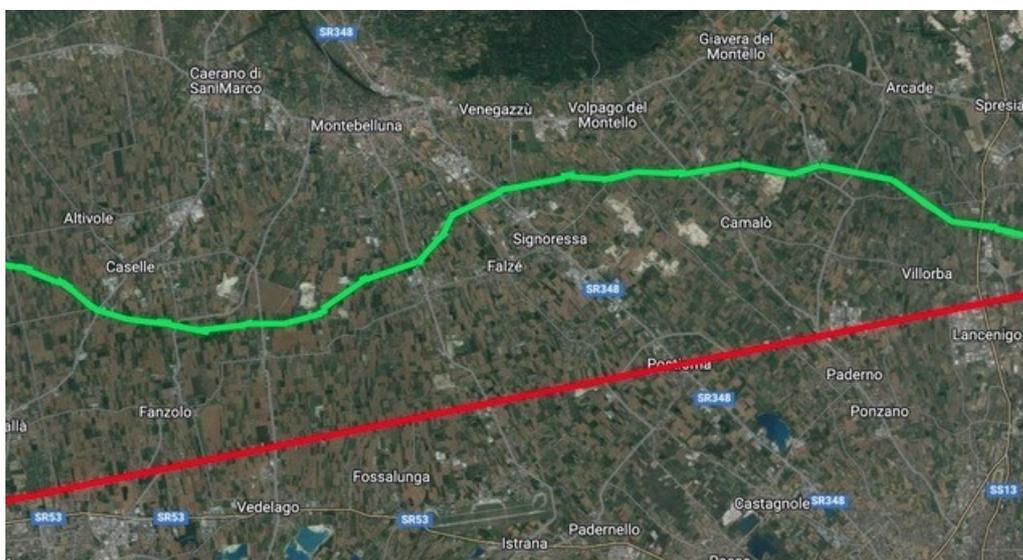
Un guasto alla rete idrica permette di scoprire strutture ricettive abusive.

Come le pantegane, che con l'acqua alta vengono a galla, così pure emergono gli abusivi che prosperano nell'economia veneziana sommersa. A partire dai casi scoperti in rio terà dei Assassini, pensando all'intera Venezia, quante sarebbero le attività ricettive illegali ancora da scoprire in città?

Sindaco, non è ora di dare una "lavata" a tutta la città? Senza aspettare la prossima perdita della rete idrica!

PEDEMONTANE. La linea verde è la **Pedemontana Zaiana**, in ultimazione, della quale ancora non sappiamo quanto ci verrà a costare.

La linea rossa è la **Pedemontana Romana**, detta anche *via Postumia*, ultimata due millenni or sono.



Scrissero della pace, anche questo. Lo riportiamo come paradosso perché riguarda regioni ucraine dove oggi si combatte e perché si tratta di una lettera alla madre e ai familiari di un cappellano militare italiano, convintamente fascista, nel dicembre 1942: «gli aspri giorni dei combattimenti sul Dniepr e ultimamente sul Donez hanno dato una tempra eroica a ciascuno dei generosi figli d'Italia, che su questo fronte impervio sostengono una somma gigantesca di sacrifici e non chiedono che una ricompensa: *Vincere!*». Era don Felice Stroppiana, popolare particolarmente a Ca' Emiliani, morirà di lì a poco ed *Il Gazzettino* ne farà *il Santo dell'81° Reggimento* quale *supremo emblema del sacrificio religioso nella guerra mondiale*. **Ogni ricetta di guerra aggressiva ha anche la sua buona dose di stupidità!** [Fonte: Emilio Franzina, *Il fronte interno sulle lagune. Venezia in guerra, 1938-1943*, in *Storia di Venezia: l'Ottocento e il Novecento*, Istituto Enciclopedia Italiana, 2002]

Buona domenica!

Venezia Cambia